
Comune di Siapiccia

Esercizio 2026

Dati aggiornati al 03/04/2026

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO
PERIODO 2020/2026

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

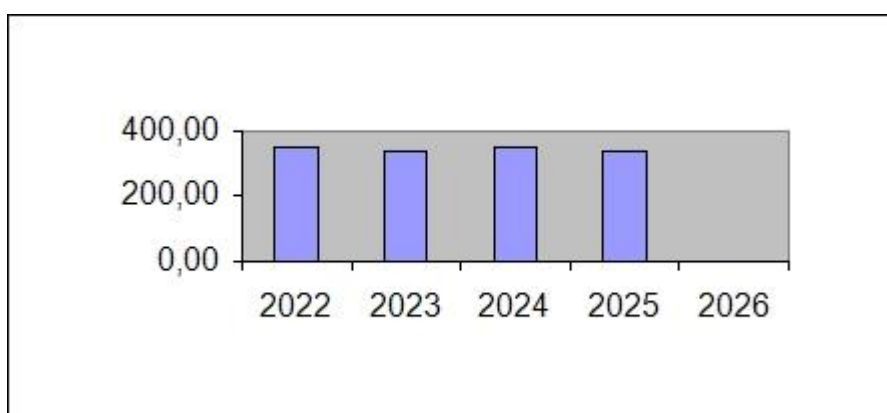
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2022	2023	2024	2025	2026
Abitanti al 31.12	350	336	350	336	0



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo.

E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Componente	Ruolo	Inizio	Fine	Note
Deidda Raimondo	Sindaco	26/10/2020	08/06/2026	la data fine coincide con il secondo giorno delle prossime Elezioni
Craba Alessio	Consigliere	26/10/2020	08/06/2026	la data fine coincide con il secondo giorno delle prossime Elezioni
Oppo Salvatore	Consigliere	26/10/2020	08/06/2026	la data fine coincide con il secondo giorno delle prossime Elezioni
Soru Angelo	Consigliere	26/10/2020	08/06/2026	la data fine coincide con il secondo giorno delle prossime Elezioni
Pistis Francesco	Consigliere	26/10/2020	08/06/2026	la data fine coincide con il secondo giorno delle prossime Elezioni
Atzeni Maurizio	Consigliere	26/10/2020	08/06/2026	la data fine coincide con il secondo giorno delle prossime Elezioni
Piras Daniele	Consigliere	26/10/2020	08/06/2026	la data fine coincide con il secondo giorno delle prossime Elezioni
Craba Valentina	Consigliere	26/10/2020	08/06/2026	la data fine coincide con il secondo giorno delle prossime Elezioni

Relazione di fine mandato 2026

Pistis Sandra	Consigliere	26/10/2020	08/06/2026	la data fine coincide con il secondo giorno delle prossime Elezioni
Cancedda Maria Elisa	Consigliere	26/10/2020	08/06/2026	la data fine coincide con il secondo giorno delle prossime Elezioni
Deriu Silvia	Consigliere	26/10/2020	08/06/2026	la data fine coincide con il secondo giorno delle prossime Elezioni

Nel corso dello svolgimento del mandato amministrativo la Giunta Comunale nominata dal Sindaco è sempre stata composta da Consiglieri Comunali senza ricorrere a componenti esterni, con qualche alternanza a seguito di dimissioni per motivi personali, ma contrassegnata da sostanziale stabilità, attualmente la Giunta è composta da:

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Materia delega</i>
Deidda Raimondo	Sindaco	26/10/2020	
Oppo Salvatore	Vice Sindaco	01/03/2023	Urbanistica – lavori pubblici
Craba Alessio	Assessore	10/02/2026	Politiche Giovanili, Politiche Sociali e Sportive
Pistis Francesco	Consigliere	09/05/2023	Ambiente, Politiche Agricole, Viabilità Rurale

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l' area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

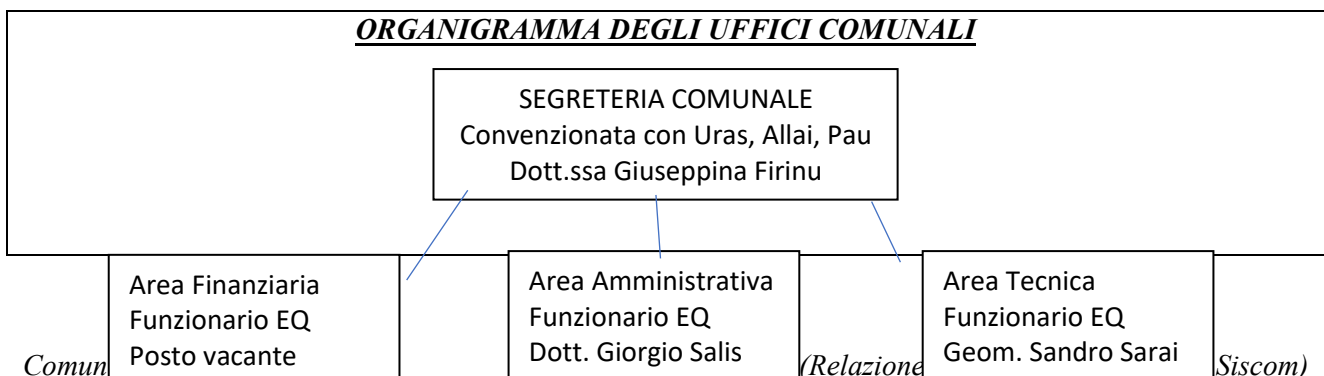
L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con deliberazione n. 64 in data 16/11/2023 e con riferimento alle competenze gestionali le stesse sono state attribuite come segue:

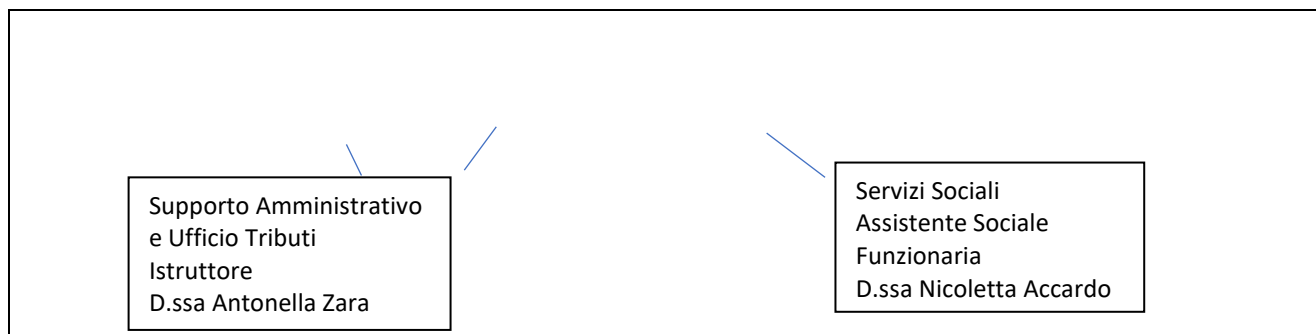
Decreto del Sindaco n. 06 del 29/11/2023, con cui si nomina il Funzionario specialista in attività amministrative Dott. Giorgio Salis, quale Responsabile dei Servizi Amministrativi e SocioCulturali;

Decreto del Sindaco n° 01 del 02/01/2025 con il quale si nomina il Funzionario specialista in lavori pubblici e manutenzioni Geometra Sandro Sarai, quale responsabile dei servizi facenti capo all'Ufficio Tecnico;

Decreto del Sindaco n. 12 del 01/12/2025 con cui si nomina il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Firinu, titolare della Segreteria Convenzionata di Uras, Allai, Pau e Siapiccia, quale Responsabile del servizio Personale;

Decreto del Sindaco n. 06 del 18/03/2026 con cui si nomina il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Firinu, titolare della Segreteria Convenzionata di Uras, Allai, Pau e Siapiccia, quale Responsabile del servizio finanziario stante la vacanza in organico del posto di Funzionario Contabile preposto all'Area Economico-Finanziaria;





Evoluzione dell' Organigramma

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Segretario	Reggente	Reggente	Reggente	Reggente	Reggente	Convenzione	Convenzione
Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche	2	2	2	2	3	3	3
Dipendenti	5	5	5	5	5	5	5
Totale	5	5	5	5	5	5	5

Condizione giuridica dell' ente:

Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P.S. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

<i>Analisi del contesto interno – Settore Segreteria</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Nel corso del mandato amministrativo il Comune ha dovuto ricorrere all'istituto della reggenza in quanto non si riusciva a costituire una convenzione di segreteria per mancanza di segretari disponibili	Nella prima parte del 2025 si è concretizzato il convenzionamento con i Comuni di Uras, Allai e Pau ed è stato individuato un Segretario Comunale	Fino alla fine della legislatura la convenzione vigente garantisce l'ufficio coperto

Relazione di fine mandato 2026

<i>Analisi del contesto interno – Settore Economico Finanziario -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
L'assetto del servizio Economico Finanziario è stato stabile fino al 31/03/2023, data di collocamento in pensione dell'Istruttore C.M. – dal 01/10/2025 il posto è vacante	Con il doveroso anticipo rispetto al pensionamento dell'unica unità a presidio dell'Ufficio (oltre si intende al titolare della P.O.) l'amministrazione ha optato per la ridefinizione della dotazione organica, prevedendo il posto di funzionario in luogo di quello dell'istruttore che sarebbe stato collocato in pensione. In ragione di tale scelta veniva, successivamente al termine del periodo di prova del neoassunto funzionario, scorporata l'allora area amministrativa/economico finanziaria, istituendo quella finanziaria, e, dopo l'esperimento del concorso pubblico coprendo il posto vacante con decorrenza 10 aprile 2023.	Dopo un periodo di stabilità e regolare lavoro, purtroppo a seguito delle dimissioni del funzionario A.S. dal 01/10/2025 il posto è nuovamente vacante e gli idonei in graduatoria sono già occupati altrove. Prima della fine della legislatura l'amministrazione è impegnata a coprire il posto vacante, preferibilmente, per celerità di ritiene di esplorare la possibilità di attingere da graduatorie di altro ente. In caso di esito negativo, si procederà con nuovo concorso.

<i>Analisi del contesto interno – Settore Tecnico – Patrimonio – Viabilità – Territorio e Ambiente</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Il posto di Funzionario Tecnico relativo all'Area Tecnica è regolarmente coperto - non si sono verificate particolari criticità	In ragione delle carenze di organico di altri enti il 50% del tempo lavoro del dipendente preposto è stato ceduto ad altri enti	Allo stato attuale e fino 31/12/2026 la situazione dovrebbe risultare stabile e non si sono verificate particolari criticità

<i>Analisi del contesto interno – Settore Amministrativo, AA.GG., Scolastico – Socio Assistenziale – Servizi Demografici</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Il posto di Funzionario Amministrativo relativo all'Area è regolarmente coperto, analogamente è presente la figura dell'Assistente Sociale e quella dell'istruttore, sebbene quest'ultima presta servizio anche per l'ufficio tributi non si sono verificate particolari criticità.	Nel corso della legislatura l'Area Amministrativa e Socio Culturale, sia previgente che come scaturita dalla ridefinizione della dotazione organica operata con deliberazione della Giunta n. 64 del 16/11/2023 è stata caratterizzata da stabilità e regolare funzionamento.	A far data dalla seconda metà del 2025 In ragione delle carenze di organico di altri enti il 33% del tempo lavoro dell'Assistente Sociale è stato ceduto all'Unione dei Comuni BVTG. Allo stato attuale e fino 31/12/2026 la situazione dovrebbe risultare stabile e non si sono verificate particolari criticità.

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P./D.U.P.S.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e

nuove modalità di gestire la spesa e l’approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l’esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l’aumento della spesa corrente per l’acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Siapiccia **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di “deficitarietà strutturale”. I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell’individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell’art. 242 del TUEL risultanti all’ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell’accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. – Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%	X	
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell’esercizio maggiore del 1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell’1%		X
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l’effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		X
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l’ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

PARTE SECONDA

Attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è stato esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

I controlli contabili sono stati puntualmente effettuati dal responsabile del servizio finanziario ed esercitati attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo di regolarità amministrativa è stato assicurato, nella fase successiva, dai vari segretari comunali che si sono succeduti nel periodo del mandato in base alla normativa vigente.

Sono state assoggettate al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con tecniche di campionamento.

Le risultanze del controllo di cui sopra sono state trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale. Nessuna grave irregolarità è stata riscontrata.

Sono stati talvolta forniti suggerimenti per migliorare la forma degli atti, ai quali i dipendenti hanno risposto uniformandosi.

OBIETTIVI INSERITI NEL PROGRAMMA DI MANDATO

AREA LAVORI PUBBLICI	
PROGRAMMA AMMINISTRATIVO	REALIZZAZIONI
<p>IMPLEMENTAZIONE AEREA EDIFICABILE Modifica del Nuovo Piano Urbanistico Comunale avviato nel corso della precedente legislatura. Si sta implementando il territorio Comunale con adeguate aree edificabili, attraverso una sostanziale revisione del Piano Urbanistico Comunale che sarà aggiornato tenendo conto della nuova legge Urbanistica, del Piano Paesaggistico Regionale e del Piano di Assetto Idrogeologico.</p>	<p>Obiettivo in itinere – è stato revocato l’incarico al progettista e affidato nuovo incarico</p>
<p>MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA VIABILITÀ Periodica manutenzione di tutte le strade comunali, soprattutto quelle di penetrazione agraria, essendo queste ultime maggiormente sottoposte a usura e degrado. Si prevede inoltre la sostituzione dei vecchi scavalca fossi particolarmente danneggiati, e l’installazione di nuovi laddove ce ne fosse bisogno.</p>	<p>Diversi gli interventi effettuati – le progettazioni esecutive sono state approvate con delibere GC 57/202, 58/2020 e 37/2021</p>
<p>BITUMAZIONE-CEMENTAZIONE STRADE RURALI-VIABILITÀ A SERVIZIO DELLE AZIENDE AGRICOLE Completamento degli interventi già programmati, cioè, la pavimentazione della strada di circonvallazione che costeggia la chiesetta campestre dedicata alla “Madonna del Rimedio”, manutenzione straordinaria con nuova</p>	<p>Importante è stato l’impegno dell’amministrazione nel mantenimento della rete viaria di penetrazione agraria esistente. Gli atti della Giunta di riferimento sono: GC 22/2022, 38/2022, 42/2022, 44/2025, 45/2025 e 46/2025</p>

<p>bitumazione della strada per “muntzella”; bitumazione delle strade vicinali “perda mura” (località “sa tanca”), per Villanova Truschedu (“murus”, “madau”), “pranu pirastu”, “sinzigorru”, “rommanaius”, cementazione strada per “urrali”. Gli interventi, ove richiesto, saranno realizzati in asfalto e cemento ecologico al fine di tutelare le zone sensibili dal punto di vista paesaggistico. In collaborazione con l’Unione dei Comuni, si provvederà alla bitumazione-cementazione della strada congiungente “muntzella-casa del cacciatore”.</p>	
<p>BITUMAZIONE STRADE URBANE Nuova pavimentazione della via Aldo Moro e del tratto di strada provinciale congiungente la piazza “pinna corti” con il “parco comunale” (chiosco bar-pizzeria, campi di calcio a cinque e undici).</p>	<p>Interventi programmati regolarmente eseguiti</p>
<p>CHIESA PARROCCHIALE: CONSERVAZIONE E MANUNTENZIONE Al bisogno, lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.</p>	<p>Eseguiti i necessari interventi di manutenzione ordinaria</p>
<p>CHIESETTA MADONNA DEL RIMEDIO: VIA CRUCIS E ILLUMINAZIONE ARTISTICA Realizzazione della VIA CRUCIS lungo la strada che collega la chiesa di “S. Nicola” con la chiesetta campestre della “Madonna del Rimedio”. Per l’occasione si prevede di intervenire anche nel rifacimento delle recinzioni lungo i bordi della strada con eventuale staccionata lignea, in sostituzione di quella attuale pericolosa e degradata. Realizzazione di illuminazione artistica su tutte le facciate, ciò che farà emergere la chiesetta dall’oscurità delle ore notturne.</p>	<p>Realizzazione del tracciato della Via Crucis in corso di esecuzione previa variazione dell’idea iniziale, ora ribattezzata “la via del Misteri Gaudiosi”</p>
<p>COMPLETAMENTO DEL CENTRO STORICO Pavimentazione del centro storico mediante l’applicazione dei san pietrini, si interverrà quindi in Via Garibaldi, via G. Mazzini, via e vico S. Maria, via Fontana, via S. Nicolò, via Alghero, via Dante.</p>	<p>Progettazioni esecutive approvate con delibere GC 47/2025 e GC 68/2025 – lavori da eseguire, gara d’appalto in corso di svolgimento</p>
<p>SELCIATO STRADA CONGIUNGENTE LA CHIESA PARROCCHIALE ALLA CHIESETTA CAMPESTRE Si vuole pavimentare la strada congiungente la chiesa parrocchiale “S. Nicola” con la chiesetta campestre della “Madonna del Rimedio” mediante selciato in pietra naturale di grandi dimensioni.</p>	<p>Non eseguito per mancanza di fondi</p>
<p>VALORIZZAZIONE DELLE PIAZZE Valorizzazione della piazza Garibaldi e sue pertinenze. Installazione di arredi urbani, in particolare di panchine, che oltre a ungero da elementi decorativi renderanno la piazza maggiormente confortevole; installazione di una “bacheca digitale interattiva”.</p>	<p>Installazione di arredo urbano e piantumazioni eseguite.</p>

<p>CIMITERO: AMPLIAMENTO Intervento di ampliamento avviati degli scorsi anni, inoltre, si eseguirà la manutenzione straordinaria dei camminamenti. Si prevedono inoltre, la realizzazione di una tettoia di raccordo con la cappella e impianto di illuminazione notturna ai fini della messa in sicurezza.</p>	<p>Eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria</p>
<p>CASA DEL CACCIATORE: RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA Aspetti impiantistici della struttura. In particolare si completerà l'intervento di dotazione di energia elettrica mediante isola fotovoltaica, per il quale è già assicurata la necessaria copertura finanziaria.</p>	<p>Eseguiti rilevanti lavori di manutenzione all'impianto fotovoltaico</p>
<p>EDIFICIO SCOLASTICO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANTICENDIO Manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio, suo adeguamento alle normative di settore.</p>	<p>Programmata ma non eseguite</p>
<p>AMPLIAMENTO DEL LOCALE ADIACENTE IL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE Completeremo l'intervento attualmente già in fase di progettazione e coperto dalla necessaria dotazione finanziaria, l'ampliamento del locale adiacente il centro di aggregazione sociale, consentirà la comunità di disporre di idoneo salone di ricevimento mirato allo svolgimento di attività conviviali.</p>	<p>Progettazione esecutiva approvata con delibera G.C. 57/2021 Realizzato nuovo padiglione denominato "Casa Sociale Is Argiolas"</p>
<p>VALORIZZAZIONE DELL'AREA PROSPICIENTE LA CHIESETTA CAMPESTRE Acquisire e valorizzare l'area prospiciente la chiesetta campestre della "Madonna del Rimedio" e ricadente in località "S. Maria", al fine di poter conferire maggior decoro e risalto a tal prezioso bene identitario.</p>	<p>Eseguiti i lavori di manutenzione annuale – acquisizione area attualmente non possibile per presenza di contenzioso pregresso con il medesimo proprietario.</p>
<p>PERCORSO ALTERNATIVO PER ABBEVERATOIO LOCALITÀ BARRACHIU Percorso alternativo che consenta alle greggi di raggiungere l'abbeveratoio evitando il transito lungo il tratto di strada provinciale che conduce al cimitero comunale, ciò in entrambi i sensi di percorrenza.</p>	<p>Non eseguito</p>
<p>STUDIO IDRAULICO DEL SISTEMA DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE E NERE Funzionale al miglioramento del sistema di raccolta e scarico delle acque bianche e nere, nonché di verifica dei manufatti occorrenti per il corretto collettamento degli scarichi nei punti di conferimento previsti dalle autorità competenti.</p>	<p>Non eseguito</p>
<p>CANTIERI COMUNALI, CANTIERI VERDI, CURA DEL VERDE PUBBLICO Realizzazione di cantieri comunali, da sempre uno</p>	<p>Avviati e conclusi 3 cantieri occupazionali, un quarto è in corso. Atti: G.C. 49/2021, 59/2024 e 40/2025</p>

<p>strumento molto importante a sostegno dei cittadini senza reddito. Si punterà inoltre alla periodica apertura di cantieri verdi, finalizzati oltre che all'occupazione, al consolidamento e arricchimento del patrimonio boschivo comunale. Attiveremo un servizio di giardinaggio a cura del verde pubblico che possa far uso di risorse umane locali.</p>	
<p>FONTI ALTERNATIVE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Ci proponiamo di realizzare impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ad uso delle strutture pubbliche, quali quelli fotovoltaici, e la riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica, mediante sostituzione delle attuali lampade a vapori metallici con luci LED ad alta efficienza.</p>	<p>Eseguiti diversi lavori di efficientamento energetico agli immobili comunali e approvato studio di fattibilità per Comunità Energetica Rinnovabile. Atti della Giunta Comunale nn. 44/2021, 29/2024, 41/2025 e 59/2025</p>
<p>UTILIZZO SORGENTI NATURALI E DI POZZI TRIVELLATI PER PUNTI DI PRELIEVO ACQUA POTABILE O DI SERVIZIO Ammodernamento degli impianti di prelievo d'acqua di servizio ubicati in località "su montigu mannu" e in località "funtana majori". Entrambi saranno muniti di serbatoio sopraelevato al fine di incrementarne la portata di prelievo, e di valvola a presa rapida per il rifornimento delle autobotti asservite al servizio antincendio.</p>	<p>Sono stati mantenuti in efficienza i punti di prelievo esistenti; Montigu Mannu realizzato ex novo.</p>
<p>RIPRISTINO ABBEVERATOIO SITO IN LOCALITÀ "PITZA RUINAS" Si provvederà al ripristino dell'abbeveratoio sito in località "pitza ruinas", si prevede a tal scopo l'utilizzo di un pozzo trivellato e sistema di pompaggio automatico a celle fotovoltaiche.</p>	<p>Non eseguito</p>
<p>MOBILITÀ ELETTRICA Vogliamo incentivare la mobilità elettrica nel nostro territorio, installando n°3 colonnine di ricarica per auto elettriche, in accordo con il piano nazionale di abbattimento delle emissioni di gas e polveri sottili; l'intervento verrà realizzato mediante protocollo d'intesa con società operanti nel settore.</p>	<p>Interventi in fase di studio e fattibilità economica. Ottenute dalle RAS 2 auto elettriche e finanziamento per impianto fotovoltaico. Auto di prossima consegna; impianto in fase di progettazione.</p>
<p>REALIZZAZIONE CASA MUSEO Abbiamo intenzione di realizzare una "Casa Museo", utilizzando una vecchia struttura pre-esistente. Essa avrà il compito di tramandare le tradizioni del nostro paese alle generazioni future affinché sappiano su cosa si fonda la loro identità storica e culturale.</p>	<p>Non reperito immobile adeguato</p>
<p>REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE L'attività sportiva, intesa come mezzo di</p>	<p>Realizzata area ginnica attrezzata nella Via Marconi Presentata istanza di finanziamento per centro</p>

<p>formazione e sviluppo psico-fisico della personalità umana, e non come pura espressione di agonismo o di spettacolo sportivo, va naturalmente favorita e stimolata. Realizzeremo un “Centro Sportivo Polifunzionale” attraverso i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ristrutturazione e ammodernamento del campo comunale di calcio a undici; • Realizzazione di un percorso ginnico attrezzato nella zona del “parco comunale” (località “su montigu mannu”). Sarà un’area dedicata principalmente agli adulti e agli anziani, che ospiterà esclusivamente attrezzature per la ginnastica dolce adatte all’età adulta e senior, dove poter effettuare esercizi di stretching, di riscaldamento, di rafforzamento muscolare, di coordinamento e abilità. Il tutto tenendo a cuore il tema del verde e del contatto con la natura. 	<p>sportivo polifunzionale – vedi delibera G.C. 59/2024</p>
<p>RIQUALIFICAZIONE E CONVERSIONE DEL CAMPO DI CALCIO A 5 NELLE PERTINENZE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE</p> <p>Riqualificheremo il campo di calcio convertendolo in campo da gioco polifunzionale per bambini fino agli undici anni.</p>	<p>Eseguite manutenzioni</p>
<p>REALIZZAZIONE DI UN GIARDINO ORTO-BOTANICO</p> <p>Vogliamo fare del nostro Comune un importante punto di riferimento ed attrattore primario per conservazione, tutela, valorizzazione o divulgazione dell’area naturalistica del Monte Grighine. Il Giardino orto-botanico si inserirà in un’area che fungerà da polo ambientale e naturalistico, il tutto verrà realizzato chiedendo la collaborazione dell’Agenzia Fo.Re.S.T.A.S. della Regione Sardegna.</p>	<p>Non eseguito</p>
<p>CONNESSIONE WI-FI</p> <p>Verrà realizzata la copertura con connettività WI-FI di alcune aree pubbliche urbane di particolare interesse, la quale permetterà ai cittadini il libero accesso alla rete internet.</p>	<p>Intervento effettuato ed operativo nelle pertinenze del Comune e del Centro di Aggregazione Sociale.</p>
<p>AMBIENTE ED ECOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle località di particolare pregio ambientale e naturalistico quali “sa Conca e s’Egua” e “is Scaveddus” (intervento già inserito nel “Programma di Sviluppo Territoriale” in collaborazione con l’Unione dei Comuni e la Regione Sardegna); • Bonifica dei territori comunali compromessi e degradati, in particolare 	<p>Eseguiti interventi di manutenzione. Altri inseriti nella programmazione dell’Unione dei Comuni BVTG, finanziati e di prossima progettazione.</p>

<p>delle aree adibite ad ex discariche.</p>	
<p>SICUREZZA STRADALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione e aggiornamento della segnaletica orizzontale e verticale lungo le strade urbane ed extraurbane; • Rifacimento dei muretti di contenimento e confinamento ubicati nelle diverse aree urbane; • Installazione di attraversamenti pedonali rialzati e dossi, utili al rallentamento delle autovetture; • Avvio iter procedurale, in collaborazione con la Provincia di Oristano, per la realizzazione di n°2 sottopassaggi da realizzarsi lungo la Strada Provinciale n°33, di modo si possano congiungere in sicurezza, mediante strada comunale, le località "montixeddu" con "madau" e le località "sa tanca" con "forrixeddu"; • Avvio iter procedurale, in collaborazione con la Provincia di Oristano e la Prefettura, per l'installazione di "autovelox fisso" in corrispondenza dell'incrocio tra la SP33 con la SP87. 	<p>segnaletica e attraversamenti pedonali eseguiti</p>
<p>SICUREZZA IDROGEOLOGICA</p> <p>Completamento degli interventi di "mitigazione del rischio idrogeologico" avviati di concerto con la Regione Sardegna, i quali comporteranno l'apertura di tutti i canali coperti prospicienti il centro abitato secondo quanto disposto dall'attuale normativa di settore. Inoltre provvederemo alla messa in sicurezza delle zone limitrofe a "Rio Piraputzu", "Rio Cuccu", "Rio Arrideli", "Rio Sutturu Mannu", e "Rio Funtanantas", attraverso la pulizia dei rispettivi alvei e la realizzazione di eventuali arginamenti. In collaborazione con l'Unione dei Comuni di Nostra appartenenza, verrà completato l'intervento di mitigazione rischio idrogeologico sull'attraversamento della strada per San Vero Congius (territorio di Simaxis) ad opera del "Rio Corrias".</p>	<p>Approvata progettazione esecutiva per lavori nel Rio Piraputzu</p>

<p>AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA</p>	
<p>PROGRAMMA AMMINISTRATIVO</p>	<p>REALIZZAZIONI</p>
<p>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA SOSTITUZIONE DI TETTI DI AMIANTO E IL COMPLETAMENTO DI OPERE EDILI, CONTRASTO AL "NON FINITO"</p> <p>Sostegno economico alle famiglie al fine di incentivare la sostituzione delle coperture in</p>	<p>Anche avvalendosi del finanziamento della L.R. 3/22 in materia di lotta allo spopolamento (art. 13) sono state istruite ed evase 17 pratiche di finanziamento che hanno finora portato alla ristrutturazione e/o acquisto di 12 unità</p>

<p>cemento-amianto e risolvere gradualmente il problema del “non finito”. Obiettivo dell’Amministrazione è quello di recuperare gli edifici, incentivando gli interventi dei privati per migliorare il decoro e il confort abitativo, con conseguente riqualificazione urbana. Verranno finanziati, ad esempio, interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione intonaci e tinteggiature; • Sostituzione delle coperture in cemento-amianto con tegole (preferibilmente di tipologia sarda), con facoltà di integrare, se necessario, con l’ultimazione della facciata cioè sua intonacatura e tinteggiatura; • Manutenzione ordinaria e straordinaria dei portali antichi. 	<p>immobiliari. 5 pratiche ancora in corso.</p>									
<p>SERVIZIO DI PRESCUOLA E DOPOSCUOLA Istituire un servizio di Pre-scuola e Dopo-scuola destinato agli alunni delle scuole primarie appartenenti a famiglie che, per motivi legati agli orari di lavoro, si trovano in difficoltà nell’accompagnare i propri figli a scuola nelle ore immediatamente precedenti o successive l’attività scolastica.</p>	<p>Nell’anno 2025 è stata approvato un progetto denominato “spazio compiti” lo stesso verrà finanziato a breve e troverà esecuzione a partire dall’A.S. 2026/2027</p>									
<p>SERVIZI ESSENZIALI Continueremo con i progetti e i servizi essenziali messi in atto nel corso del precedente mandato, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio di assistenza domiciliare • Progetti “ritornare a casa” • Nuovo servizio di raccolta differenziata • Trasporto scolastico • Sportello linguistico • Sportello psicologico • Servizio civico comunale • Servizio bibliotecario • Sostegno alle persone meno abbienti attraverso fondi sulle estreme povertà 	<p>Durante il periodo osservato sono stati mantenuti tutti i servizi eccetto lo sportello linguistico per il quale l’utenza ha manifestato tiepido interesse. Il servizio civico comunale è stato sostituito da tirocini formativi a favore di studenti universitari e di disoccupati. Un progetto è attualmente in corso di esecuzione.</p> <p>In ragione della realizzazione di economie di scala e, del perseguimento di una maggiore efficacia ed efficienza i servizi sono stati talvolta resi in forma associata.</p> <p>Servizi gestiti in forma diretta</p> <table border="1" data-bbox="790 1451 1404 2016"> <thead> <tr> <th>Servizio</th> <th>Modalità di gestione</th> <th>Soggetto Gestore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Servizi di comunicazione istituzionale e sito istituzionale, ivi incluse tutte le attività di popolamento delle sezioni e delle informative alla popolazione.</td> <td>Gestione diretta</td> <td>Personale dipendente del Comune</td> </tr> <tr> <td>Servizio di assistenza informatica delle attrezzature in</td> <td>Gestione diretta</td> <td>Ditta esterna</td> </tr> </tbody> </table>	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto Gestore	Servizi di comunicazione istituzionale e sito istituzionale, ivi incluse tutte le attività di popolamento delle sezioni e delle informative alla popolazione.	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune	Servizio di assistenza informatica delle attrezzature in	Gestione diretta	Ditta esterna
Servizio	Modalità di gestione	Soggetto Gestore								
Servizi di comunicazione istituzionale e sito istituzionale, ivi incluse tutte le attività di popolamento delle sezioni e delle informative alla popolazione.	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune								
Servizio di assistenza informatica delle attrezzature in	Gestione diretta	Ditta esterna								

Relazione di fine mandato 2026

	dotazione, gestione software e amministratore di sistema, internet e telefonia		
	Servizio di gestione e manutenzione strade interne e esterne	Gestione diretta	Ditte esterne
	Servizi tributari, compresi i rapporti con l'utenza e le attività di accertamento e riscossione diretta	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune
	Servizio tecnico e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà comunale e cimiteriali	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune
	Servizi demografici	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune
	Servizio finanziario	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune
	Servizi socio-culturali, ivi incluso il diritto allo studio, le forme di coordinamento con le associazioni del territorio e le procedure di sovvenzioni e benefici economici in attuazione delle leggi regionali di riferimento che demandano le attività ai comuni	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune
	Attività amministrative connesse al rilascio di pass invalidi, autorizzazione alla caccia, lotta al randagismo, etc..	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune

	<p>Servizi gestiti in forma associata Di seguito vengono riepilogati i servizi gestiti in forma associata:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Servizio</th> <th>Modalità di gestione</th> <th>Soggetto Gestore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gestione biblioteca comunale</td> <td>Gestione associata</td> <td>Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine</td> </tr> <tr> <td>Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani</td> <td>Gestione associata</td> <td>Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine</td> </tr> <tr> <td>Nucleo di valutazione</td> <td>Gestione associata</td> <td>Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine</td> </tr> <tr> <td>Mensa scolastica</td> <td>Gestione associata</td> <td>Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine</td> </tr> <tr> <td>Trasporto scolastico</td> <td>Gestione associata</td> <td>Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine</td> </tr> <tr> <td>Suape - sportello unico delle attività produttive ed edilizia</td> <td>Gestione associata</td> <td>Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine</td> </tr> </tbody> </table>	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto Gestore	Gestione biblioteca comunale	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine	Nucleo di valutazione	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine	Mensa scolastica	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine	Trasporto scolastico	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine	Suape - sportello unico delle attività produttive ed edilizia	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine
Servizio	Modalità di gestione	Soggetto Gestore																				
Gestione biblioteca comunale	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine																				
Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine																				
Nucleo di valutazione	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine																				
Mensa scolastica	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine																				
Trasporto scolastico	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine																				
Suape - sportello unico delle attività produttive ed edilizia	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine																				
<p>SERVIZIO CIVILE NAZIONALE Prosecuzione del Servizio Civile Nazionale Volontario, istituito per favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione e per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale.</p>	<p>Da ricognizioni effettuate non è stato rilevato interesse degli amministratori e il servizio civile in senso stretto non è stato avviato. Nel 2025 sono stati avviati alcuni inserimenti di stagisti individuati secondo un progetto comunale a vantaggio dei giovani locali. Il progetto è in corso e al momento ne hanno beneficiato 3 under 35.</p>																					
<p>PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE E REDDITO DI CITTADINANZA Conformemente alla “programmazione integrata” nell’ambito dei “Piani Locali Unitari dei Servizi (PLUS)”, attiveremo un servizio di pubblica utilità mediante appositi progetti riguardanti i percettori del “Reddito di Cittadinanza”, in un connubio tra interesse comunitario e attenzioni verso le attitudini personali.</p>	<p>A cura dei servizi sociali comunali Sono stati utilizzati tutti gli strumenti disponibili nel periodo: reddito di cittadinanza, REIS, ADI. Gli stessi hanno dato sollievo ad alcune situazioni di bisogno.</p>																					
<p>SERVIZIO MENSA PER ANZIANI In collaborazione con la Cooperativa che gestisce la “Comunità Integrata Comunale”, attiveremo il servizio mensa per le persone anziane sole che ne hanno bisogno e non sono in grado di provvedere</p>	<p>Il servizio è stato attivato per un numero limitato di circostanze riconducibili ad emergenze. Non è emersa la necessità di strutturarlo stabilmente.</p>																					

alla preparazione dei pasti.	
<p align="center">ASSOCIAZIONI</p> <p>Continua il rapporto di collaborazione con tutte le Associazioni presenti nella nostra comunità, che sosterranno, come sempre fatto, dal punto di vista economico, logistico, e della programmazione delle attività. Considerate le criticità emerse in questi anni e l'importanza delle tematiche ad esse connesse, porremo particolare attenzione alle associazioni o gruppi organizzati che si occupano di attività venatoria, quindi di gestione e salvaguardia del territorio.</p>	<p>Nel corso del periodo osservato il Comune ha favorito le attività delle associazioni esistenti: Pro Loco, Fucilieri, Confraternita, ASD Amici del Grighine e Consulta Giovanile. Sono inoltre nate due nuove associazioni: "Tallana" a vocazione ambientale e faunistica, e, "Siapiccia Laboriosa" che con attività laboratoriali e di aggregazione sociale è riuscita a creare un interessante gruppo molto attivo e dinamico, molto apprezzato e seguito.</p>
<p align="center">TRASPARENZA</p> <p>La nostra attività di amministratori sarà improntata alla massima trasparenza, coinvolgendo, per quanto possibile, la popolazione interessata e rendendo partecipe il paese delle decisioni assunte. A tal fine, annualmente, verrà presentato presso il Centro di Aggregazione Sociale, il rendiconto sull'attività della Giunta e del Consiglio Comunale.</p>	<p>Gli Uffici Comunali hanno costantemente aggiornato il sito Internet istituzionale nelle pagine di "Amministrazione trasparente". E' stato quindi implementato un sistema di notifiche delle principali notizie e avvisi utili alla popolazione, veicolandoli tramite le applicazioni "Telegram" e più recentemente "Whatsapp". Il Sindaco inoltre veicola su altri social-media le principali novità di interesse generale.</p> <p align="center">La Cittadinanza si mostra soddisfatta.</p>

Personale

La Giunta Comunale con deliberazione n. 7 del 03/03/2022, nel provvedere alla definizione del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 ridefiniva la dotazione organica dell'ente, prevedendo di sostituire il posto di Istruttore Contabile che nel corso del 2023 sarebbe rimasto scoperto per il pensionamento del titolare, con un posto di Funzionario Contabile per garantire al Comune una preparazione di base tale da poter colmare almeno in parte quella dell'Istruttore a fine carriera che per l'esperienza accumulata era in grado di garantire tutti gli adempimenti con precisione e puntualità. Con deliberazione n. 64 in data 16/11/2023 la Giunta Comunale ha poi stabilito l'attuale assetto organizzativo degli Uffici, prevedendo 3 aree:

AREA AMMINISTRATIVA - SOCIO-CULTURALE			
FIGURA PROFESSIONALE	Profilo	Posti previsti	Posti coperti
Funzionario	Specialista in attività amministrative	1	1
Funzionario	Assistente Sociale	1	1
Istruttore	Istruttore amministrativo/contabile	1 part time orizz/le 18 ore	1
AREA FINANZIARIA			
FIGURA PROFESSIONALE	Profilo	Posti previsti	Posti coperti
Funzionario	Specialista in attività contabili	1	0

AREA TECNICA			
FIGURA PROFESSIONALE	Profilo	Posti previsti	Posti coperti
Funzionario	Specialista in lavori pubblici e manutenzioni	1	1
TOTALE COMPLESSIVO		5	5

A seguito delle dimissioni del funzionario contabile A.S., unico preposto all'area finanziaria, dal 01/10/2025 il posto è vacante. L'amministrazione è attualmente impegnata a coprire il posto vacante, preferibilmente, per celerità, attingendo da graduatorie valide di altro ente. In alternativa si procederà con nuovo concorso.

Valutazione delle performance:

Il servizio di gestione del Nucleo di Valutazione del Personale è stato trasferito all'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e Grighine con deliberazione C.C. n. 10 del 21/05/2010; l'Assemblea dell'Unione n° 8 in data 1/10/2010 ha approvato i criteri generali per l'adozione del Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei principi introdotti dal decreto legislativo 27/10/2009 n° 150, con la quale l'Ente ha approvato la costituzione del Nucleo di Valutazione. Con Deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 7/11/2011 è stato approvato il "Regolamento sul funzionamento del Nucleo di Valutazione".

Il Comune di Siapiccia con deliberazione della Giunta n. 48 dell'11/09/2024 ha preso atto della deliberazione della Giunta dell'Unione BVTG n. 12 del 11/07/2024 con la quale si approva in tutte le sue parti il Sistema di valutazione e misurazione della performance coerente con l'attuale quadro normativo, che ricomprende in un unico documento:

- Sistema di Misurazione e valutazione della Performance del Segretario comunale
- Sistema di Misurazione e valutazione della Performance dei Responsabili titolari di E.Q.
- Sistema di Misurazione e valutazione della Performance del personale dipendente
- Sistema di graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL

Il Comune di Siapiccia detiene una quota di partecipazione societaria pari allo 0,0079026% presso Abbanoa S.p.A. quale Gestore unico del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) e verso tale Società non esercita alcuna forma di controllo;

il Comune di Siapiccia risulta avere una quota di partecipazione pari al 0,0003739% in Ente di governo dell'ambito della Sardegna (E.G.A.S.) quale Ente regolatore del Servizio idrico integrato regionale, Istituito con la legge regionale n.4 del 4 febbraio 2015, Ente con personalità giuridica di diritto pubblico verso il quale non esercita alcuna forma di controllo;

in data 23/07/2024 il tribunale Ordinario di Oristano ha dichiarato chiusa per avvenuta ripartizione finale dell'attivo, ex art. 118, comma 1 n. 3 L.F, la procedura fallimentare a carico del G.A.L. ATO MONTIFERRU - ATO BARIGADU - ATO SINIS - ATO GUILCIER - ATO PLANARGIA - ATO CAMPIDANO DI ORISTANO -TERRE SHARDANA, Liquidazione N°02/2015 del 19/03/2015 del Tribunale di Oristano sezione Fallimentare, di cui il Comune di Siapiccia possedeva una quota pari allo 0,14 senza esercitare alcuna forma di controllo. La società risulta cancellata dalla CCIAA in data 25/09/2024.

Il Comune di Siapiccia durante il mandato amministrativo ha provveduto alla annuale ricognizione della periodica delle partecipazioni pubbliche prevista dall'articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P., art.17, commi 3 e 4 del D.L.n.90/2014; l'ultima effettuata in ordine di tempo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 15/12/2025 che non dava luogo ad alienazioni e/o valorizzazioni.

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state modifiche e lo Statuto risulta approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 48 del 15/12/2005

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale.

Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali a cura del Consiglio Comunale:

- n. 2 del 28/01/2021 Regolamento Comunale Nuovo Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
- n. 6 del 28/01/2021 L.R. 23.12.2006 n.. 23 - P.L.U.S. Ambito Distretto di Oristano - Regolamento distrettuale per l'erogazione dei Servizi Educativi. Presa d'atto verbale Assemblea n. 3 del 14/10/2020.
- n. 7 del 28/01/2021 L.R. 23.12.2006 n.. 23 - P.L.U.S. Ambito Distretto di Oristano - Regolamento distrettuale per l'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare e aiuto alla Persona e servizio pasti a domicilio. Presa d'atto verbale assemblea n. 3 del 14/10/2020.
- n. 8 del 16/04/2021 Nuovo Regolamento Generale Per La Disciplina Delle Entrate Comunali (Art.52 Del D.Lgs. 15 Dicembre 1997, N. 446).
- n. 12 del 24/06/2022 regolamento per l'adozione di cani randagi catturati nel territorio di Siapiccia e ospitati nella struttura convenzionata con il comune.
- n. 6 del 02/05/2023 integrazione regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI).
- n. 18 del 22/11/2023 Nuovo Regolamento per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
- n. 7 del 28/06/2024 regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati.
- n. 8 del 28/06/2024 modifica al regolamento per l'adozione di cani randagi catturati nel territorio di Siapiccia e ospitati nella struttura convenzionata con il comune approvato con deliberazione c.c. n. 12 del 24/06/2022.
- n. 17 del 29/07/2024 Regolamento comunale per l'applicazione dello Statuto dei diritti del contribuente.

- n. 13 del 21/07/2025 Approvazione del Regolamento comunale sulla Videosorveglianza.
- n. 16 del 27/10/2025 regolamento per l'utilizzo del salone comunale polifunzionale ubicato nella via Antonio Gramsci n. 5.

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono stati i seguenti:

- n. 12 del 29/03/2022 regolamento progressioni tra le categorie ai sensi dell'art.3 del d.l.n°80/2021 convertito nella l. n°113/2021.
- n. 65 del 20/12/2022 regolamento sulla disciplina delle modalità di assunzione all'impiego.
- n. 36 del 30/05/2023 regolamento per la disciplina del Lavoro Agile e del Lavoro da remoto.
- n. 19 del 25/03/2024 approvazione del nuovo regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 36/2023.

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,76%
Terreni agricoli ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	Esenti
Aree fabbricabili	0,76%
Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e da quelli appartenenti al gruppo catastale D	0,76%

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art. 1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la [delibera n. 389 del 3 agosto 2023](#) recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'[Orientamento n. 275/2023](#) per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

Anno 2022

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,88	0,54786	0,48212	0,71	298,92781	0,28352	60,17393

Relazione di fine mandato 2026

Utenza domestica (2 componenti)	0,88	0,54786	0,48212	1,40	298,92781	0,28352	118,65282	
Utenza domestica (3 componenti)	1,00	0,54786	0,54786	1,80	298,92781	0,28352	152,55362	
Utenza domestica (4 componenti)	1,08	0,54786	0,59169	2,20	298,92781	0,28352	186,45443	
Utenza domestica (5 componenti)	1,11	0,54786	0,60812	2,90	298,92781	0,28352	245,78084	
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,10	0,54786	0,60265	3,40	298,92781	0,28352	288,15684	
ATTIVITA' PRODUTTIVE			Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			0,55	0,21458	0,11802	8,55	0,09230	0,78917
102-Campeggi, distributori carburanti			0,44	0,21458	0,09442	3,83	0,09230	0,35351
103-Stabilimenti balneari			0,66	0,21458	0,14162	5,80	0,09230	0,53534
104-Esposizioni, autosaloni			0,34	0,21458	0,07296	2,97	0,09230	0,27413
105-Alberghi con ristorante			1,01	0,21458	0,21673	8,91	0,09230	0,82239
106-Alberghi senza ristorante			0,85	0,21458	0,18239	7,51	0,09230	0,69317
107-Case di cura e riposo			0,89	0,21458	0,19098	10,54	0,09230	0,97284
108-Uffici, agenzie, studi professionali			0,90	0,21458	0,19312	7,89	0,09230	0,72825
109-Banche ed istituti di credito			0,44	0,21458	0,09442	3,90	0,09230	0,35997
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli			0,94	0,21458	0,20171	8,24	0,09230	0,76055
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze			1,02	0,21458	0,21887	8,98	0,09230	0,82885
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)			0,78	0,21458	0,16737	6,85	0,09230	0,63226
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto			0,91	0,21458	0,19527	7,98	0,09230	0,73655
114-Attività industriali con capannoni di produzione			0,41	0,21458	0,08798	3,62	0,09230	0,33413
115-Attività artigianali di produzione beni specifici			0,67	0,21458	0,14377	5,91	0,09230	0,54549
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie			4,54	0,21458	0,97419	49,74	0,09230	4,59100
117-Bar, caffè, pasticceria			4,38	0,21458	0,93986	38,50	0,09230	3,55355
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari			0,57	0,21458	0,12231	5,00	0,09230	0,46150
119-Plurilicenze alimentari e/o miste			3,02	0,21458	0,64803	28,50	0,09230	2,63055
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante			0,34	0,21458	0,07296	3,00	0,09230	0,27690
121-Discoteche, night club			1,02	0,21458	0,21887	8,95	0,09230	0,82609

Anno 2023

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)	
Utenza domestica (1 componente)	0,88	0,59939	0,52746	0,71	321,33735	0,25215	57,52790	
Utenza domestica (2 componenti)	0,88	0,59939	0,52746	1,40	321,33735	0,25215	113,43530	
Utenza domestica (3 componenti)	1,00	0,59939	0,59939	1,80	321,33735	0,25215	145,84538	
Utenza domestica (4 componenti)	1,08	0,59939	0,64734	2,20	321,33735	0,25215	178,25547	
Utenza domestica (5 componenti)	1,11	0,59939	0,66532	2,90	321,33735	0,25215	234,97312	
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,01	0,59939	0,60538	3,40	321,33735	0,25215	275,48572	
ATTIVITA' PRODUTTIVE			Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			0,55	0,28421	0,15632	8,55	0,10505	0,89818
102-Campeggi, distributori carburanti			0,44	0,28421	0,12505	3,83	0,10505	0,40234
103-Stabilimenti balneari			0,66	0,28421	0,18758	5,80	0,10505	0,60929
104-Esposizioni, autosaloni			0,34	0,28421	0,09663	2,97	0,10505	0,31200
105-Alberghi con ristorante			1,01	0,28421	0,28705	8,91	0,10505	0,93600
106-Alberghi senza ristorante			0,85	0,28421	0,24158	7,51	0,10505	0,78893
107-Case di cura e riposo			0,89	0,28421	0,25295	10,54	0,10505	1,10723
108-Uffici, agenzie			0,90	0,28421	0,25579	7,89	0,10505	0,82884
109-Banche, istituti di credito e studi professionali			0,44	0,28421	0,12505	3,90	0,10505	0,40970
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli			0,94	0,28421	0,26716	8,24	0,10505	0,86561

Relazione di fine mandato 2026

111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	0,28421	0,28989	8,98	0,10505	0,94335
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	0,28421	0,22168	6,85	0,10505	0,71959
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	0,28421	0,25863	7,98	0,10505	0,83830
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,28421	0,11653	3,62	0,10505	0,38028
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,28421	0,19042	5,91	0,10505	0,62085
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	0,28421	1,57452	48,74	0,10505	5,12014
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	0,28421	1,24484	38,50	0,10505	4,04443
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	0,28421	0,16200	5,00	0,10505	0,52525
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	0,28421	0,85831	28,50	0,10505	2,99393
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	0,28421	0,09663	3,00	0,10505	0,31515
121-Discoteche, night club	1,02	0,28421	0,28989	8,95	0,10505	0,94020

Anno 2024

Relazione di fine mandato 2026

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,88	0,65151	0,57333	0,71	251,28881	0,33932	60,53980
Utenza domestica (2 componenti)	0,88	0,65151	0,57333	1,40	251,28881	0,33932	119,37425
Utenza domestica (3 componenti)	1,00	0,65151	0,65151	1,80	251,28881	0,33932	153,48117
Utenza domestica (4 componenti)	1,08	0,65151	0,70363	2,20	251,28881	0,33932	187,58810
Utenza domestica (5 componenti)	1,11	0,65151	0,72318	2,90	251,28881	0,33932	247,27523
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,01	0,65151	0,65803	3,40	251,28881	0,33932	289,90888

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,55	0,23331	0,12832	8,55	0,10221	0,87390
102-Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,23331	0,10266	3,83	0,10221	0,39146
103-Stabilimenti balneari	0,66	0,23331	0,15398	5,80	0,10221	0,59282
104-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,23331	0,07933	2,97	0,10221	0,30356
105-Alberghi con ristorante	1,01	0,23331	0,23564	8,91	0,10221	0,91069
106-Alberghi senza ristorante	0,85	0,23331	0,19831	7,51	0,10221	0,76760
107-Case di cura e riposo	0,89	0,23331	0,20765	10,54	0,10221	1,07729
108-Uffici, agenzie	0,90	0,23331	0,20998	7,89	0,10221	0,80644
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,44	0,23331	0,10266	3,90	0,10221	0,39862
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	0,23331	0,21931	8,24	0,10221	0,84221
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	0,23331	0,23798	8,98	0,10221	0,91785
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	0,23331	0,18198	6,85	0,10221	0,70014
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	0,23331	0,21231	7,98	0,10221	0,81564
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,23331	0,09566	3,62	0,10221	0,37000
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,23331	0,15632	5,91	0,10221	0,60406
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	0,23331	1,29254	48,74	0,10221	4,98172
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	0,23331	1,02190	38,50	0,10221	3,93509
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	0,23331	0,13299	5,00	0,10221	0,51105
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	0,23331	0,70460	28,50	0,10221	2,91299
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	0,23331	0,07933	3,00	0,10221	0,30663
121-Discoteche, night club	1,02	0,23331	0,23798	8,95	0,10221	0,91478

Anno 2025

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	6.831,82	0,75	0,88	6.012,00	0,58018	3.963,69
Utenza domestica (2 componenti)	6.159,85	0,88	0,88	5.420,67	0,58018	3.573,82
Utenza domestica (3 componenti)	3.587,66	1,00	1,00	3.587,66	0,65929	2.365,31
Utenza domestica (4 componenti)	3.962,87	1,08	1,08	4.279,90	0,71203	2.821,68
Utenza domestica (5 componenti)	804,00	1,11	1,11	892,44	0,73181	588,38
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	383,43	1,10	1,01	387,26	0,66588	255,32
				20.579,93		13.568,20

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	57,20	0,60	1,00	0,71	40,61	70,51714	4.033,58
Utenza domestica (2 componenti)	45,75	1,40	1,80	1,40	64,05	139,04788	6.361,44
Utenza domestica (3 componenti)	21,65	1,80	2,30	1,80	38,97	178,77585	3.870,50
Utenza domestica (4 componenti)	25,70	2,20	3,00	2,20	56,54	218,50382	5.615,55
Utenza domestica (5 componenti)	6,00	2,90	3,60	2,90	17,40	288,02776	1.728,17
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2,00	3,40	4,10	3,40	6,80	337,68772	675,38
					224,37		22.284,62

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
57.173,23	/	224,37	=	254,81673

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,55	4.213,00	2.317,15	0,12929	544,70
102-Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,74	0,44	0,00	0,00	0,10343	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,66	0,00	0,00	0,15515	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,34	0,00	0,00	0,07992	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,01	0,00	0,00	0,23742	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,85	0,00	0,00	0,19981	0,00
107-Case di cura e riposo	0,89	1,20	0,89	1.578,00	1.404,42	0,20921	330,13
108-Uffici, agenzie	0,90	1,05	0,90	0,00	0,00	0,21156	0,00
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,44	0,63	0,44	0,00	0,00	0,10343	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	1,16	0,94	0,00	0,00	0,22097	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,02	0,00	0,00	0,23977	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	1,06	0,78	0,00	0,00	0,18335	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	0,91	0,00	0,00	0,21391	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,41	0,00	0,00	0,09638	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,67	0,00	0,00	0,15750	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	8,18	5,54	0,00	0,00	1,30229	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	4,38	0,00	0,00	1,02961	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	0,57	0,00	0,00	0,13399	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	3,02	31,00	93,62	0,70991	22,01

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88	0,34	0,00	0,00	0,07992	0,00
121-Discoteche, night club	1,02	1,75	1,02	0,00	0,00	0,23977	0,00
					3.815,19		896,84

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
896,83	/	3.815,19	=	0,23507

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: avendo facoltà l'Amministrazione Comunale nel periodo di mandato non ha applicato l'addizionale comunale IRPEF.

Tributi diversi

Il canone unico patrimoniale è stato introdotto a partire dall'anno 2021 con l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285,

limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Le tariffe sono state approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 04/03/2021.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Siapiccia come attività gestita direttamente dalla struttura comunale.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2 del 28/01/2021.

Proventi da imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo che viene trattenuta dall'ospite al termine del soggiorno, al momento del pagamento del pernottamento nella struttura (alberghiera o extralberghiera). Il valore varia dai 5 ai 10 euro per persona a notte.

L'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo che alcuni Comuni hanno facoltà di applicare nei confronti dei turisti che vi pernottano. Sono responsabili dell'imposta i gestori delle strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere, presenti nel Comune.

Il Comune di Siapiccia non ha vocazione turistica e NON ha istituito imposta di soggiorno.

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Siapiccia ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione Sardegna così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Come risulta agli atti nostro prot n 1046 del 09.04.2025 l'Organo di revisione ha verificato che: - nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo “risorse Covid” di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;

l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e

digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)

- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

Relazione di fine mandato 2026

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Comune di Siapiccia sono di seguito riepilogati:

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>Nota Stato Progetto/ CUP</i>	<i>Data fine prevista</i>
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	D31C2200 0460006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	47.247,00	Ultimato e liquidato	22/05/2023 C.R.E. del 26/08/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D31F24000 170006	ADESIONE AI SERVIZI RESI DISPONIBILI DALL'ANPR PER L'UTILIZZO DELL'ANSC	3.928,40	Ultimato e liquidato	Operativo da dicembre 2024 C.R.E. del 10/07/2025
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.5:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D31F22005 260006-	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – SEND	23.147,00	Ultimato e liquidato	Operativo da dicembre 2024 C.R.E. del 21/08/2025
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	D51J25002 820006	CONFERIMENTO DEI DATI RELATIVI AI NUMERI CIVICI GEOREFERENZIATI NELL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE ANNCSU	4.326,40	Ultimato e in fase di liquidazione	Ultimato febbraio 2026 C.R.E. del 10/03/2026
M5C2, 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE"	D35B2300 0110001	REALIZZAZIONE DEI PARCHI E PERCORSI ATTREZZATI	31.267,58	Ultimato e in fase di rendicontazione	Ultimato 17/06/2024
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D35F22000 790006	MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI	44.659,33	Ultimato in fase di rendicontazione	Liquidato stato finale il 29/03/2023

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2025, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

[TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA]

TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA							
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPE GNI	1.532.359, 08	1.573.476, 25	1.863.177, 40	1.275.599, 44	1.770.544, 15	2.067.099, 73	546.130, 39
T1: Spese correnti	628.337,24	733.545,26	759.742,57	725.798,60	800.223,65	1.005.652, 44	363.091, 53
T2: Spese in c/capitale	755.095,36	616.026,98	873.108,26	352.589,89	445.879,79	837.877,51	20.083,9 3
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	18.993,99	29.885,18	30.896,28	31.947,35	33.040,09	34.176,22	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	129.932,49	194.018,83	199.430,29	165.263,60	491.400,62	189.393,56	162.954, 93
TOTALE GENERALE SPESE	1.532.359, 08	1.573.476, 25	1.863.177, 40	1.275.599, 44	1.770.544, 15	2.067.099, 73	546.130, 39

[TABELLA QUADRO FINANZIARIO ENTRATA]

TABELLA QUADRO FINANZIARIO ENTRATA							
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
FPV per spese correnti	12.761,65	12.349,89	0,00	56.893,48	54.810,01	55.518,83	0,00
FPV per spese in conto capitale	42.987,11	119.867,99	542.801,68	57.761,01	109.808,62	366.390,30	0,00

Relazione di fine mandato 2026

FPV x Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione	234.660,58	328.778,49	203.342,27	479.331,88	580.307,96	418.384,79	1.874,00
Fondo di Cassa al 1° Gennaio	602.760,15	918.585,63	952.308,21	861.497,25	1.135.614,36	1.346.168,96	1.013.362,39
ACCERTAME NTI	1.631.791,27	1.865.656,58	2.006.820,98	1.815.395,09	2.147.731,65	2.078.965,19	182.108,75
T1: Entrate correnti	153.194,23	166.047,09	170.072,51	176.058,00	179.556,16	181.752,65	0,00
T2: Trasferimenti correnti	781.859,05	790.250,58	909.320,95	929.076,77	1.018.578,61	919.458,49	107.659,59
T3: Entrate extratributarie	52.691,44	76.638,47	101.503,05	83.853,73	94.238,07	110.937,51	37.188,63
T4: Entrate in conto capitale	514.114,06	338.701,61	626.494,18	461.142,99	363.958,19	676.722,98	900,00
T5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T6: Accensione prestiti	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni da istituti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Ente per conto terzi	129.932,49	194.018,83	199.430,29	165.263,60	491.400,62	190.093,56	36.360,53
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.922.200,61	2.326.652,95	2.752.964,93	2.409.381,46	2.892.658,24	2.919.259,11	183.982,75

Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

[TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO]							
TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO							
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di amministrazione	234.660,58	328.778,49	203.342,27	479.331,88	580.307,96	418.384,79	1.874,00
FPV per spese correnti	12.761,65	12.349,89	0,00	56.893,48	54.810,01	55.518,83	0,00
FPV per spese c/capitale	42.987,11	119.867,99	542.801,68	57.761,01	109.808,62	366.390,30	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	153.194,23	166.047,09	170.072,51	176.058,00	179.556,16	181.752,65	0,00
T2: Trasferimenti correnti	781.859,05	790.250,58	909.320,95	929.076,77	1.018.578,61	919.458,49	107.659,59
T3: Entrate extratributarie	52.691,44	76.638,47	101.503,05	83.853,73	94.238,07	110.937,51	37.188,63

Relazione di fine mandato 2026

T4: Entrate in c/capitale	514.114,06	338.701,61	626.494,18	461.142,99	363.958,19	676.722,98	900,00
T5: Riduz. Attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.501.858,78	1.371.637,75	1.807.390,69	1.650.131,49	1.656.331,03	1.888.871,63	145.748,22
T6: Accensione prestiti	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	129.932,49	194.018,83	199.430,29	165.263,60	491.400,62	190.093,56	36.360,53
Totale entrate dell'esercizio	1.631.791,27	1.865.656,58	2.006.820,98	1.815.395,09	2.147.731,65	2.078.965,19	182.108,75
Entrate complessive	1.922.200,61	2.326.652,95	2.752.964,93	2.409.381,46	2.892.658,24	2.919.259,11	183.982,75
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	628.337,24	733.545,26	759.742,57	725.798,60	800.223,65	1.005.652,44	363.091,53
FPV di parte corrente	12.349,89	0,00	56.893,48	54.810,01	55.518,83	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	755.095,36	616.026,98	873.108,26	352.589,89	445.879,79	837.877,51	20.083,93
FPV c/capitale	119.867,99	542.801,68	57.761,01	109.808,62	366.390,30	0,00	0,00
T3: Increm. Attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.515.650,48	1.892.373,92	1.747.505,32	1.243.007,12	1.668.012,57	1.843.529,95	383.175,46
T4: Rimborso prestiti	18.993,99	29.885,18	30.896,28	31.947,35	33.040,09	34.176,22	0,00
T5: Chiusura antic. Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	129.932,49	194.018,83	199.430,29	165.263,60	491.400,62	189.393,56	162.954,93
Totale spese dell'esercizio	1.664.576,96	2.116.277,93	1.977.831,89	1.440.218,07	2.192.453,28	2.067.099,73	546.130,39
Spese complessive	1.664.576,96	2.116.277,93	1.977.831,89	1.440.218,07	2.192.453,28	2.067.099,73	546.130,39
Avanzo di competenza	257.623,65	210.375,02	775.133,04	969.163,39	700.204,96	852.159,38	-362.147,64

Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

Relazione di fine mandato 2026

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

<i>[TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE]</i>							
TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE							
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Fondo cassa al 1° gennaio	602.760,15	918.585,63	952.308,21	861.497,25	1.135.614,36	0,00	0,00
Riscossioni totali	1.502.400,16	1.626.880,74	1.560.148,33	1.705.903,60	2.032.043,45	0,00	0,00
<i>di cui in c/residui</i>	33.393,08	38.174,22	145.117,52	92.012,16	179.439,03	0,00	0,00
<i>in c/competenza</i>	1.469.007,08	1.588.706,52	1.415.030,81	1.613.891,44	1.852.604,42	0,00	0,00
Pagamenti totali	1.186.574,68	1.593.158,16	1.650.959,29	1.431.786,49	1.821.488,85	0,00	0,00
<i>di cui in c/residui</i>	224.379,28	287.735,40	412.344,49	452.875,64	340.444,29	0,00	0,00
<i>in c/competenza</i>	962.195,40	1.305.422,76	1.238.614,80	978.910,85	1.481.044,56	0,00	0,00
Saldo di cassa al 31 dicembre	918.585,63	952.308,21	861.497,25	1.135.614,36	1.346.168,96	0,00	0,00
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	918.585,63	952.308,21	861.497,25	1.135.614,36	1.346.168,96	0,00	0,00
Residui attivi	446.972,48	684.329,92	1.132.389,14	861.856,06	938.393,72	0,00	0,00
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	284.188,29	407.379,86	540.598,97	660.352,41	643.266,49	0,00	0,00
<i>di nuova formazione</i>	162.784,19	276.950,06	591.790,17	201.503,65	295.127,23	0,00	0,00
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

<i>riversamento nel conto di tesoreria principale</i>							
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	737.112,00	707.113,61	908.540,67	686.962,50	525.629,83	0,00	0,00
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	166.948,32	439.060,12	283.978,07	390.273,91	236.130,24	0,00	0,00
<i>di nuova formazione</i>	570.163,68	268.053,49	624.562,60	296.688,59	289.499,59	0,00	0,00
FPV per spese correnti	12.349,89	0,00	56.893,48	54.810,01	55.518,83	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	119.867,99	542.801,68	57.761,01	109.808,62	366.390,30	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
 Risultato di amministrazione	496.228,23	386.722,84	970.691,23	1.145.889,29	1.337.023,72	0,00	0,00
Parte accantonata	17.857,16	39.562,07	40.413,85	35.249,24	35.194,36	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	13.460,32	24.806,48	28.870,59	19.633,81	13.506,76	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	4.396,84	14.755,59	11.543,26	15.615,43	21.687,60	0,00	0,00
Parte vincolata	141.528,41	130.940,29	562.560,28	581.055,54	525.428,60	0,00	0,00
da leggi e principi contabili	8.493,92	14.057,45	16.660,41	17.560,41	26.218,41	0,00	0,00
da trasferimenti	133.034,49	116.882,84	545.899,87	563.495,13	499.210,19	0,00	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. A investimenti	0,00	0,00	0,00	172.281,00	123.818,92	0,00	0,00
Parte disponibile	336.842,66	216.220,48	367.717,10	357.303,51	652.581,84	0,00	0,00

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

[TABELLA RESIDUI ATTIVI]

TABELLA RESIDUI ATTIVI

Relazione di fine mandato 2026

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residui al 1° gennaio	323.533,68	446.972,48	684.329,92	1.132.389,14	861.856,06	938.393,72	1.585.936,17
Riscossioni c/residui	33.393,08	38.174,22	145.117,52	92.012,16	179.439,03	39.691,31	5.274,25
% riscossioni c/residui	10,32	8,54	21,21	8,13	20,82	4,23	0,33
Residui eliminati (compreso di magg. Ent)	-5.952,31	-1.418,40	1.386,57	-380.024,57	-39.150,54	20,00	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	284.188,29	407.379,86	540.598,97	660.352,41	643.266,49	898.722,41	1.580.661,92
Residui di nuova formazione	162.784,19	276.950,06	591.790,17	201.503,65	295.127,23	687.213,76	162.908,43
Totale dei residui da riportare	446.972,48	684.329,92	1.132.389,14	861.856,06	938.393,72	1.585.936,17	1.743.570,35

Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

[TABELLA RESIDUI PASSIVI]

TABELLA RESIDUI PASSIVI							
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residui al 1° gennaio	396.946,49	737.112,00	707.113,61	908.540,67	686.962,50	525.629,83	829.146,55
Pagamenti c/residui	224.379,28	287.735,40	412.344,49	452.875,64	340.444,29	248.158,47	87.627,10
% pagamenti c/residui	56,53	39,04	58,31	49,85	49,56	47,21	10,57
Residui eliminati	-5.618,89	-10.316,48	-10.791,05	-65.391,12	-110.387,97	0,00	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	166.948,32	439.060,12	283.978,07	390.273,91	236.130,24	277.471,36	741.519,45
Residui di nuova formazione	570.163,68	268.053,49	624.562,60	296.688,59	289.499,59	551.675,19	450.345,44
Totale residui da riportare	737.112,00	707.113,61	908.540,67	686.962,50	525.629,83	829.146,55	1.191.864,89

[TABELLA RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI]

TABELLA RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI							
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,17	25,96	28,08	16,40	18,62	38,03	385,18
Residui attivi titolo I e III	31.241,48	63.007,10	76.253,08	42.630,46	50.989,49	111.321,16	143.244,12
Accertamenti correnti titoli I e III	205.885,67	242.685,56	271.575,56	259.911,73	273.794,23	292.690,16	37.188,63

Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

[TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI ATTIVI]

TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI ATTIVI								
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
oltre 5 anni precedenti	148.478,86	178.471,60	196.531,03	149.894,81	147.216,69	192.952,24	266.707,43	
5 anni precedenti	31.379,67	18.067,86	4.987,47	73,04	45.776,09	73.755,19	154.291,77	
4 anni precedenti	18.067,86	4.987,47	20.573,05	46.675,49	73.755,19	154.291,77	147.968,35	
3 anni precedenti	4.987,47	20.573,05	47.227,16	74.054,92	154.449,37	147.968,35	73.074,81	
2 anni precedenti	20.758,77	47.657,96	77.171,60	186.993,49	148.971,34	73.074,81	256.680,05	
Anno precedente	60.515,66	137.621,92	194.108,66	202.660,66	73.097,81	256.680,05	681.939,51	
Residui da competenza	162.784,19	276.950,06	591.790,17	201.503,65	295.127,23	687.213,76	162.908,43	
Totale residui al 31-12	446.972,48	684.329,92	1.132.389,14	861.856,06	938.393,721	1.585.936,17	1.743.570,35	

[TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI PASSIVI]

TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI PASSIVI								
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
oltre 5 anni precedenti	83.577,53	83.577,53	83.966,84	68.966,84	2.749,46	6.722,33	62.394,97	
5 anni precedenti	309,27	389,31	0,00	1.281,82	11.019,13	55.672,64	13.907,53	
4 anni precedenti	389,31	0,00	2.487,05	11.019,13	55.672,64	13.907,53	98.687,75	
3 anni precedenti	699,00	2.487,05	47.277,81	85.137,92	13.907,53	99.571,59	45.769,92	
2 anni precedenti	3.414,43	56.614,78	96.839,63	37.652,71	103.058,28	46.769,54	54.246,95	
Anno precedente	78.558,78	295.991,45	53.406,74	186.215,49	49.723,20	54.827,73	466.512,33	
Residui da competenza	570.163,68	268.053,49	624.562,60	296.688,59	289.499,59	551.675,19	450.345,44	
Totale residui al 31-12	737.112,00	707.113,61	908.540,67	686.962,50	525.629,83	829.146,55	1.191.864,89	

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

[TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO 2020

TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO 2020

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 – Tributarie	9.271,78	4.513,67	2.046,37	0,00	11.318,15	6.804,48	12.462,78	19.267,26
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	8.198,06	199,40	0,00	7.998,66	199,40	0,00	1.136,39	1.136,39
Titolo 3 – Extratributarie	8.217,60	3.629,64	0,04	0,06	8.217,58	4.587,94	7.386,28	11.974,22
Parziale titoli 1+2+3	25.687,44	8.342,71	2.046,41	7.998,72	19.735,13	11.392,42	20.985,45	32.377,87

Relazione di fine mandato 2026

Titolo 4 – In conto capitale	150.579,18	25.000,00	0,00	0,00	150.579,18	125.579,18	141.197,79	266.776,97
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	147.091,93	0,00	0,00	0,00	147.091,93	147.091,93	0,00	147.091,93
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	175,13	50,37	0,00	0,00	175,13	124,76	600,95	725,71
Totale tit. I+2+3+4+5+6+7+9	323.533,68	33.393,08	2.046,41	7.998,72	317.581,37	284.188,29	162.784,19	446.972,48

[TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO 2020]

TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO 2020

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Correnti	113.962,88	89.798,61	3.888,73	110.074,15	20.275,54	128.787,92	149.063,46
Titolo 2 – In conto capitale	280.942,55	132.869,47	1.730,16	279.212,39	146.342,92	441.291,81	587.634,73
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	2.041,06	1.711,20	0,00	2.041,06	329,86	83,95	413,81
Totale titoli I+2+3+4+5+7	396.946,49	224.379,28	5.618,89	391.327,60	166.948,32	570.163,68	737.112,00

[TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO 2024]

TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	24.464,95	15.040,75	58,40	34,18	24.489,17	9.448,42	15.793,00	25.241,42
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	159.380,17	155.810,80	0,00	3.569,37	155.810,80	0,00	22.748,43	22.748,43
Titolo 3 – Extratributarie	18.165,51	3.077,91	0,00	4.220,59	13.944,92	10.867,01	14.881,06	25.748,07
Parziale titoli I+2+3	202.010,63	173.929,46	58,40	7.824,14	194.244,89	20.315,43	53.422,49	73.737,92
Titolo 4 – In conto capitale	488.353,17	5.100,00	0,00	31.384,80	456.968,37	451.868,37	240.882,75	692.751,12
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

finanziarie								
Titolo 6 – Accensione di prestiti	170.395,93	0,00	0,00	0,00	170.395,93	170.395,93	0,00	170.395,93
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	1.096,33	409,57	0,00	0,00	1.096,33	686,76	821,99	1.508,75
Totale tit. <i>1+2+3+4+5+6+7+9</i>	861.856,06	179.439,03	58,40	39.208,94	822.705,52	643.266,49	295.127,23	938.393,72

[TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO 2024]

TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Correnti	215.875,39	136.224,41	30.674,45	185.200,94	48.976,53	194.723,06	243.699,59
Titolo 2 – In conto capitale	460.008,91	193.792,23	79.713,52	380.295,39	186.503,16	92.458,97	278.962,13
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	11.078,20	10.427,65	0,00	11.078,20	650,55	2.317,56	2.968,11
Totale titoli <i>1+2+3+4+5+7</i>	686.962,50	340.444,29	110.387,97	576.574,53	236.130,24	289.499,59	525.629,83

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti

Relazione di fine mandato 2026

locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Comune di Siapiccia ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

		<i>[TABELLA VERIFICA EQUILIBRI]</i>						
		TABELLA VERIFICA EQUILIBRI						
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.761,65	12.349,89	0,00	56.893,48	54.810,01	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	987.744,72	1.032.936,14	1.180.896,51	1.188.988,50	1.292.372,84	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	628.337,24	733.545,26	759.742,57	725.798,60	800.223,65	0,00	0,00
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.349,89	0,00	56.893,48	54.810,01	55.518,83	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.500,00	60.070,08	44.929,92	56.286,39	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	60.000,00	44.929,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.993,99	29.885,18	30.896,28	31.947,35	33.040,09	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		278.325,25	176.855,59	288.434,26	377.039,63	458.400,28	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese	(+)	0,00	102.825,74	53.342,27	14.331,88	7.004,35	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		278.325,25	279.681,33	341.776,53	391.371,51	465.404,63	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.477,16	20.620,32	6.225,75	0,00	6.072,17	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	58.248,43	79.280,08	43.251,26	28.366,70	38.996,97	0,00	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		211.599,66	179.780,93	292.299,52	363.004,81	420.335,49	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	1.084,59	5.754,61	-5.164,61	-6.127,05	0,00	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		211.599,66	178.696,34	286.544,91	368.169,42	426.462,54	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	234.660,58	225.952,75	150.000,00	465.000,00	573.303,61	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	42.987,11	119.867,99	542.801,68	57.761,01	109.808,62	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	514.114,06	638.701,61	626.494,18	461.142,99	363.958,19	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

legge o dei principi contabili								
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	755.095,36	616.026,98	873.108,26	352.589,89	445.879,79	0,00	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	119.867,99	542.801,68	57.761,01	109.808,62	366.390,30	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.500,00	60.070,08	44.929,92	56.286,39	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	60.000,00	44.929,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		-20.701,60	-69.306,31	433.356,51	577.791,88	234.800,33	0,00	0,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.400,00	3.783,12	435.483,93	338.339,44	192.569,32	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-22.101,60	-73.089,43	-2.127,42	239.452,44	42.231,01	0,00	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-22.101,60	-73.089,43	-2.127,42	239.452,44	42.231,01	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

finanziarie iscritto in entrata								
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		257.623,65	210.375,02	775.133,04	969.163,39	700.204,96	0,00	0,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		8.477,16	20.620,32	6.225,75	0,00	6.072,17	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		59.648,43	83.063,20	478.735,19	366.706,14	231.566,29	0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		189.498,06	106.691,50	290.172,10	602.457,25	462.566,50	0,00	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	1.084,59	5.754,61	-5.164,61	-6.127,05	0,00	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		189.498,06	105.606,91	284.417,49	607.621,86	468.693,55	0,00	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		278.325,25	279.681,33	341.776,53	391.371,51	465.404,63	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	102.825,74	53.342,27	14.331,88	7.004,35	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.477,16	20.620,32	6.225,75	0,00	6.072,17	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede	(-)	0,00	1.084,59	5.754,61	-5.164,61	-6.127,05	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

di rendiconto (+)/(-)								
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	58.248,43	79.280,08	43.251,26	28.366,70	38.996,97	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		211.599,66	75.870,60	233.202,64	353.837,54	419.458,19	0,00	0,00

[TABELLA VERIFICA EQUILIBRI NEW]

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI NEW

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024	2025	2026
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	59.800,59	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	55.518,83	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	0,00	0,00	0,00	508.010,49	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	600.084,34	0,00
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00	16.943,31	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	0,00	0,00	6.302,26	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		0,00	0,00	0,00	6.302,26	0,00

Relazione di fine mandato 2026

Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		0,00	0,00	0,00	6.302,26	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	324.234,08	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	366.390,30	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00	136.662,48	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	546.143,71	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		0,00	0,00	0,00	281.143,15	0,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		0,00	0,00	0,00	281.143,15	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		0,00	0,00	0,00	281.143,15	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria – saldo di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate – attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate – attività finanziarie nel bilancio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria – equilibrio di bilancio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti – attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria – equilibrio complessivo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		0,00	0,00	0,00	287.445,41	0,00
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		0,00	0,00	0,00	287.445,41	0,00
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		0,00	0,00	0,00	287.445,41	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	0,00	0,00	6.302,26	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	59.800,59	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00	-53.498,33	0,00

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Comune di Siapiccia ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune di Carmagnola.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Non sono state effettuate nel corso degli anni 2020-2026 rinegoziazioni mutui.

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2022	2023	2024	2025	2026
Quota interessi	12.244,78	11.193,71	10.100,97	8.964,84	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	987.744,72	1.032.936,14	1.180.896,51	1.188.988,50	1.292.372,84
% su Entrate Correnti	1,24	1,08	0,86	0,75	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto "spese per interessi" rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell'indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile.

Finanza derivata

La fattispecie non ricorre

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio . L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' " Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio " che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

Relazione di fine mandato 2026

[TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO]

TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO								
<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI							
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>							
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	515,75	1.877,86	1.419,06	1.897,91	1.330,61	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	96.790,90	194.529,83	218.312,46	277.404,97	187.498,32	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		97.306,65	196.407,69	219.731,52	279.302,88	188.828,93	0,00	0,00
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
II	1 Beni demaniali	2.333.019,02	2.292.050,20	2.282.521,60	2.212.701,77	2.336.465,68	0,00	0,00
	1.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	2.174.599,13	2.139.445,90	2.053.958,56	1.980.270,15	2.112.722,50	0,00	0,00
	1.9 Altri beni demaniali	158.419,89	152.604,30	228.563,04	232.431,62	223.743,18	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	2.347.530,58	2.435.642,17	2.681.874,59	2.867.187,97	2.896.087,70	0,00	0,00
	2.1 Terreni	673.958,29	673.958,29	673.958,29	673.958,29	673.958,29	0,00	0,00
	<i>adi cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	1.543.886,73	1.616.093,69	1.818.663,30	2.007.244,02	1.984.258,87	0,00	0,00
	<i>adi cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	63.518,28	60.115,04	59.444,47	55.899,27	52.354,07	0,00	0,00
	<i>adi cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e	11.203,92	19.717,67	18.374,80	26.441,29	24.617,76	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

		commerciali							
2.5		Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6		Macchine per ufficio e hardware	11.495,44	9.944,16	10.022,22	6.575,87	2.495,98	0,00	0,00
2.7		Mobili e arredi	2.334,88	14.040,39	12.262,76	10.736,17	9.325,48	0,00	0,00
2.8		Infrastrutture	36.448,24	37.088,13	84.463,95	81.648,26	144.392,45	0,00	0,00
2.99		Altri beni materiali	4.684,80	4.684,80	4.684,80	4.684,80	4.684,80	0,00	0,00
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.080.338,57	1.380.144,34	1.601.374,61	1.673.183,95	1.673.183,95	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			5.760.888,17	6.107.836,71	6.565.770,80	6.753.073,69	6.905.737,33	0,00	0,00
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>							
1		Partecipazioni in	26,98	0,00	0,00	26,53	26,53	0,00	0,00
		<i>a</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> imprese partecipate	26,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	26,53	26,53	0,00	0,00
2		Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a</i> altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			26,98	0,00	0,00	26,53	26,53	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			5.858.221,80	6.304.244,40	6.785.502,32	7.032.403,10	7.094.592,79	0,00	0,00
		C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti							
1		Crediti di natura tributaria	10.964,85	13.768,21	12.203,65	12.824,02	20.780,90	0,00	0,00
		<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> Altri crediti da tributi	7.987,27	11.794,67	12.066,69	12.824,02	20.780,90	0,00	0,00
		<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	2.977,58	1.973,54	136,96	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	231.443,86	381.954,35	536.565,75	595.398,54	695.449,55	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

	a	verso amministrazioni pubbliche	231.443,86	381.954,35	486.565,75	545.398,54	645.449,55	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	3.411,90	11.221,68	12.423,11	10.159,83	6.105,20	0,00	0,00
4		Altri Crediti	40.599,62	82.183,27	371.930,11	53.443,93	32.155,38	0,00	0,00
	a	verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	452,61	0,00	0,00
	c	altri	40.599,62	82.183,27	371.930,11	53.443,93	31.702,77	0,00	0,00
Totale crediti			286.420,23	489.127,51	933.122,62	671.826,32	754.491,03	0,00	0,00
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi							
1		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide							
1		Conto di tesoreria	918.585,63	952.308,21	861.497,25	1.135.614,36	1.346.168,96	0,00	0,00
	a	Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	presso Banca d'Italia	918.585,63	952.308,21	861.497,25	1.135.614,36	1.346.168,96	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	918.585,63	952.308,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide			1.837.171,26	1.904.616,42	861.497,25	1.135.614,36	1.346.168,96	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ©			2.123.591,49	2.393.743,93	1.794.619,87	1.807.440,68	2.100.659,99	0,00	0,00
		D) RATEI E RISCONTI							
1		Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			7.981.813,29	8.697.988,33	8.580.122,19	8.839.843,78	9.195.252,78	0,00	0,00

[TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO]

TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO								
<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
	A) PATRIMONIO NETTO							
I	Fondo di dotazione	1.435.815,30	1.435.815,30	1.435.815,30	1.435.815,30	1.435.815,30	0,00	0,00
II	Riserve	5.591.466,27	3.990.074,20	3.980.545,60	3.910.725,77	4.034.489,68	0,00	0,00
	<i>b</i> da capitale	1.690.073,44	1.690.073,44	1.690.073,44	1.690.073,44	1.690.073,44	0,00	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	3.265,76	3.265,76	3.265,76	3.265,76	3.265,76	0,00	0,00
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e per i beni culturali e per i beni culturali	2.337.703,82	2.296.735,00	2.287.206,40	2.217.386,57	2.341.150,48	0,00	0,00
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.560.423,25	2.067.091,93	1.776.461,55	2.370.430,71	2.790.376,39	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.027.281,57	7.492.981,43	7.192.822,45	7.716.971,78	8.260.681,37	0,00	0,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	4.396,84	14.755,59	11.543,26	15.615,43	21.687,60	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.396,84	14.755,59	11.543,26	15.615,43	21.687,60	0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. ©		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI							
1	Debiti da finanziamento	213.022,88	483.137,70	467.215,81	420.294,07	387.253,98	0,00	0,00
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	213.022,88	483.137,70	467.215,81	420.294,07	387.253,98	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	62.106,19	57.387,40	244.790,62	168.742,88	106.064,79	0,00	0,00
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	166.504,57	165.293,91	280.332,20	310.028,17	220.256,02	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	128.106,49	118.084,52	180.807,94	184.134,44	107.253,49	0,00	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	990,85	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	38.398,08	47.209,39	98.533,41	125.893,73	113.002,53	0,00	0,00
5		Altri debiti	508.501,24	484.432,30	383.417,85	208.191,45	199.309,02	0,00	0,00
	a	tributari	1.107,42	5.552,53	10.160,34	10.375,66	195,99	0,00	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	29,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.948,18	0,00	0,00
	d	altri	507.363,96	478.879,77	373.257,51	197.815,79	197.164,85	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)			950.134,88	1.190.251,31	1.375.756,48	1.107.256,57	912.883,81	0,00	0,00
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			7.981.813,29	8.697.988,33	8.580.122,19	8.839.843,78	9.195.252,78	0,00	0,00
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Conti economici

Non presente

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Non sono presenti rilievi

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Spese correnti totali	628.337,24	733.545,26	759.742,57	725.798,60	800.223,65	1.005.652,44

Si sottolinea che i dati relativi all'annualità 2025 sono da intendersi provvisori in quanto non è stato approvato il consuntivo 2025.

Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali.

La prima richiesta del perimetro di riferimento, in cui far rientrare le economie di spesa realizzate nell'anno, riguarda le disposizioni di cui all'art. 2, comma 594-599 della l. 244/2007, a mente delle quali la PA deve realizzare un contenimento delle spese di funzionamento tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili;

Processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione.

Altro ambito di applicazione del contenimento della spesa si riferisce ai risparmi sui costi di funzionamento derivanti dai processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno delle pubbliche amministrazioni, come definiti dall'art. 27 del d.lgs. 150/2009 (legge Brunetta);

Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

All'interno delle disposizioni di cui al d.l. 98/2011, l'art.16, commi 4 e 5, prevede la formulazione di un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone

tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, “*gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti*”. Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino “*il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti*”. Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

NESSUNA ANTICIPAZIONE DI CASSA

Il FAL è stato introdotto per la prima dall'art. 1, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei pregressi bilanci di competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

Successivamente grazie al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. “D.L. Sostegni-bis”), CDP, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestire le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

NESSUNA ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

Il Comune di Siapiccia detiene una quota di partecipazione societaria pari allo 0,0079026% presso Abbanoa S.p.A. quale Gestore unico del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) e verso tale Società non esercita alcuna forma di controllo;

il Comune di Siapiccia risulta avere una quota di partecipazione pari al 0,0003739% in Ente di governo dell'ambito della Sardegna (E.G.A.S.) quale Ente regolatore del Servizio idrico integrato regionale, Istituito con la legge regionale n.4 del 4 febbraio 2015, Ente con personalità giuridica di diritto pubblico verso il quale non esercita alcuna forma di controllo;

in data 23/07/2024 il tribunale Ordinario di Oristano ha dichiarato chiusa per avvenuta ripartizione finale dell'attivo, ex art. 118, comma 1 n. 3 L.F, la procedura fallimentare a carico del G.A.L. ATO MONTIFERRU - ATO BARIGADU - ATO SINIS - ATO GUILCIER - ATO PLANARGIA - ATO CAMPIDANO DI ORISTANO -TERRE SHARDANA, Liquidazione N°02/2015 del 19/03/2015 del Tribunale di Oristano sezione Fallimentare, di cui il Comune di Siapiccia possedeva una quota pari allo 0,14 senza esercitare alcuna forma di controllo. La società risulta cancellata dalla CCIAA in data 25/09/2024.

Il Comune di Siapiccia durante il mandato amministrativo ha provveduto alla annuale ricognizione della periodica delle partecipazioni pubbliche prevista dall'articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P., art.17, commi 3 e 4 del D.L.n.90/2014; l'ultima effettuata in ordine di tempo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 15/12/2025 che non dava luogo ad alienazioni e/o valorizzazioni.

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s .m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non e' presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Servizi pubblici locali –s.p.l.

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"- sarà opportuno riportare le principali norme di riferimento da osservare nella gestione dello specifico servizio pubblico locale e che ne condizionano le modalità.

Il Servizio Trasporto Scolastico e quello della raccolta differenziata sono stati trasferito all'Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e Grighine.

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti "a rete", che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità

indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

Il servizio idrico è gestito attraverso la partecipata Abbanoa Spa

Nozione di servizio a domanda individuale: Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>	<i>Presenza nell' Ente</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;	no
2	alberghi diurni e bagni pubblici;	no
3	Asili nido	no
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;	no
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	no
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	no
7	Giardini zoologici e botanici	no
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;	no
9	Mattatoi pubblici	no
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	no
11	Mercati e fiere attrezzate	no
12	parcheggi custoditi e parchimetri;	no
13	Pesa pubblica	no
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;	no
15	Spurgo pozzi neri	no
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;	no
17	Trasporti carni macellate	no
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	no
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.	no

Siapiccia, 03.04.2026

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Siapiccia, 03.04.2026

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott.ssa Alessandra Pische

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

https://www.comune.siapiccia.or.it/ita/dettaglio_trasparenza_amministrativa.asp?id=65